



BILANCIO SOCIALE 2016

**6° SETTORE
SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI
(DATI 2015)**



Famiglia



FAMIGLIA

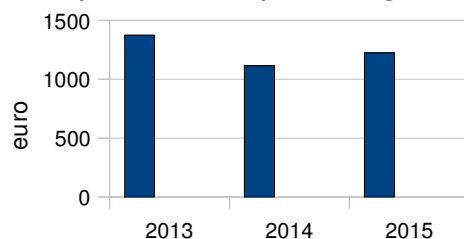
CONTRIBUTI ECONOMICI: AUMENTA IL NUMERO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' MA DIMINUISCE L'IMPORTO EROGATO

Gli interventi di sostegno economico in favore delle famiglie in difficoltà registrano una significativa modifica: a fronte di un aumento delle famiglie che richiedono un supporto – a causa della crisi economica in atto - si assiste ad una riduzione dell'importo complessivo erogato e quindi anche della somma media per nucleo. Questo avviene grazie alle modalità operative attuate dai Servizi Sociali i quali svolgono nei confronti degli utenti varie funzioni di consulenza, supporto per la ricerca di lavoro, orientamento.

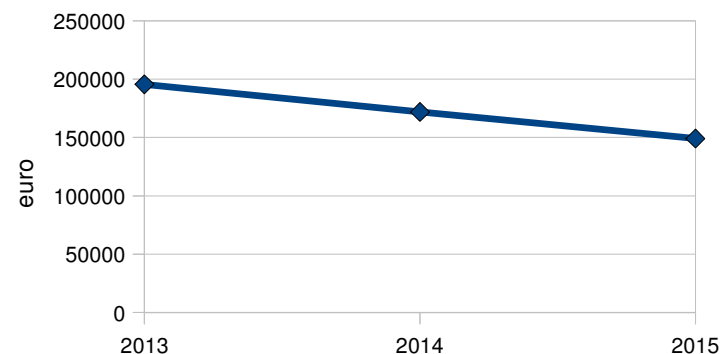
I contributi vengono erogati per far fronte ai bisogni primari delle famiglie quali il pagamento parziale delle spese delle utenze domestiche e il sostegno della spesa alimentare. Nell'ambito dei contributi i “rimborsi spese sanitarie” rappresentano una voce a sé stante. Per il 2015 si assiste ad un aumento della spesa complessiva, circostanza dovuta alla presenza di alcuni casi con spesa personale molto elevata ma anche al generale aumento della spesa sanitaria.

Contributi economici	2013	2014	2015
Importo contributi erogati (euro)	195.489	171.853	149.136
Nuclei familiari beneficiari	142	154	122
Contributo medio per nucleo familiare (euro)	1.376	1.115	1.222
Importo spese sanitarie erogate (euro)	14.972	16.998	18.000
Utenti beneficiari spese sanitarie	37	34	41
Contributo medio per nucleo familiare (euro)	404	499	439

Importo medio per famiglia



Importo contributi erogati





FAMIGLIA

AFFIDO FAMILIARE

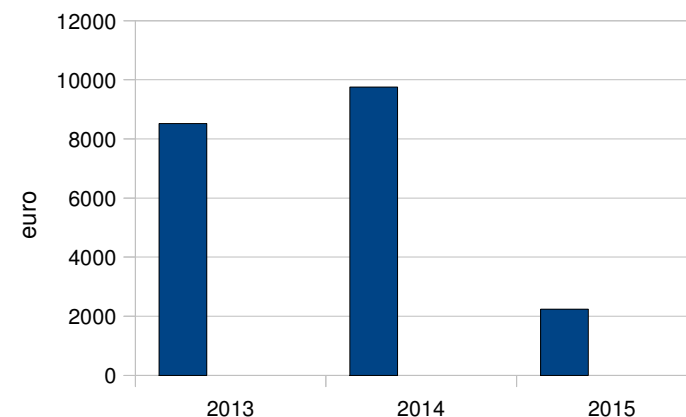
L'affidamento familiare è uno strumento di intervento attraverso il quale i minori in difficoltà vengono accolti in una famiglia affidataria per un periodo definito, mantenendo nel contempo i rapporti con il nucleo di origine. Si può ricorrere all'affido in base ad un progetto condiviso con i familiari, oltre che su prescrizione del Tribunale per i Minorenni. In questi anni vi è stato un incremento degli affidi familiari, che sono divenuti quattro nel 2015, conseguentemente la spesa per il sostegno delle famiglie affidatarie è aumentata. Nel biennio 2015/2016 è stata avviata una attività di sensibilizzazione sull'affidamento familiare in collaborazione con il Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) Padova Ovest.

Anno	2013	2014	2015
Numero minori in affidamento familiare	2	3	4
Contributi economici erogati alla famiglie affidatarie (euro)	5.700	14.200	15.980

CONTRIBUTI PER MINORI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE

Gli interventi di supporto in favore dei minori riconosciuti dalla sola madre si realizzano anche attraverso l'erogazione di contributi finalizzati a dare sostegno al nucleo familiare monogenitoriale, di cui viene valutata e verificata la capacità economica. Nel 2015 l'importo erogato è stato ridotto in quanto questi contributi non vengono più rimborsati dalla Provincia di Padova, come avveniva invece negli anni precedenti.

Anno	2013	2014	2015
Spesa (euro)	8.517	9.760	2.240
Minori coinvolti	6	3	3





FAMIGLIA

ASSEGNO STATALE DI MATERNITA' E PER NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO

Il Comune si occupa della raccolta delle domande e dell'istruttoria di due prestazioni assistenziali che comportano successivamente l'erogazione di un contributo economico da parte dell'INPS.

Si tratta di due generi di supporti economici:

- assegno di maternità una tantum (concesso alle madri che non godono di nessun trattamento previdenziale e che presentano un ISEE inferiore al parametro stabilito annualmente dall'INPS);
- assegno per famiglie numerose (contributo economico annuale destinato alle famiglie con tre o più figli minori, con ISEE del nucleo familiare inferiore al parametro fissato ogni anno dall'INPS).

Anno	2013	2014	2015
Richieste di assegno maternità	16	34	17
Rigetti per mancanza requisiti	2	4	1
Richieste di assegno per nucleo familiare numeroso	30	28	41
Rigetti per mancanza requisiti	3	1	7

UN AIUTO SOLIDALE PER LE FAMIGLIE PIU' POVERE DALLA COLLETTA ALIMENTARE

Da alcuni anni viene organizzata dai Servizi Sociali, in collaborazione con i volontari della Rete di Solidarietà, la colletta alimentare: si tratta di una raccolta di alimenti e di prodotti per la prima infanzia che viene effettuata due volte all'anno presso supermercati locali, il materiale donato viene poi distribuito alle famiglie segnalate dai Servizi Sociali tramite il centro di ascolto della Caritas. In questo periodo si è assistito ad un aumento delle famiglie destinatarie degli alimenti e anche del numero di borse spesa distribuite.

Anno	2013	2014	2015
Numero raccolte alimentari effettuate	2	2	2
Numero famiglie destinatarie di borse spesa	72	85	69
Numero di borse spesa distribuite	878	884	773



FAMIGLIA

PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER DISOCCUPATI

L'attuale crisi economica sta ponendo nuove sfide alle Pubbliche Amministrazioni, che si trovano da una parte a fronteggiare nuove richieste di sostegno da parte delle famiglie in difficoltà e dall'altra ad avere sempre meno risorse disponibili.

In quest'ottica il Comune ha aderito ai progetti promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio che ha messo a disposizione somme per la realizzazione di attività lavorative per disoccupati.

Nel 2013 e nel 2014 sono stati attuati progetti per un importo complessivo di € 20.000, la spesa a carico del bilancio comunale invece è stata di € 5.000. Nel 2015 l'attività si è ampliata e l'importo complessivo è stato di € 22.500, mentre la spesa a carico del bilancio è stata di € 7.500.

Vi sono stati pertanto alcune persone (9 nel 2013, 8 nel 2014, 10 nel 2015), senza lavoro e senza ammortizzatori sociali, segnalate dai Servizi Sociali, che sono state coinvolte in attività lavorative.

Per il 2016 il Comune ha deciso di finanziare interamente con proprie risorse il progetto di inserimento lavorativo, ha quindi stanziato la somma di € 25.000,00 per l'attivazione di un progetto socio-occupazionale che prevede il coinvolgimento di 10 disoccupati in attività di manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali, con contratti a part-time e a tempo determinato.

Anno	2013	2014	2015
Progetti di inserimento lavorativo attivati	1	1	1
Spesa complessiva per progetti di inserimento lavorativo (euro)	20.000	20.000	22.500
Spesa sostenuta dal Comune (euro)	5.000	5.000	7.500
Numero lavoratori impegnati	9	8	10



Casa



Casa

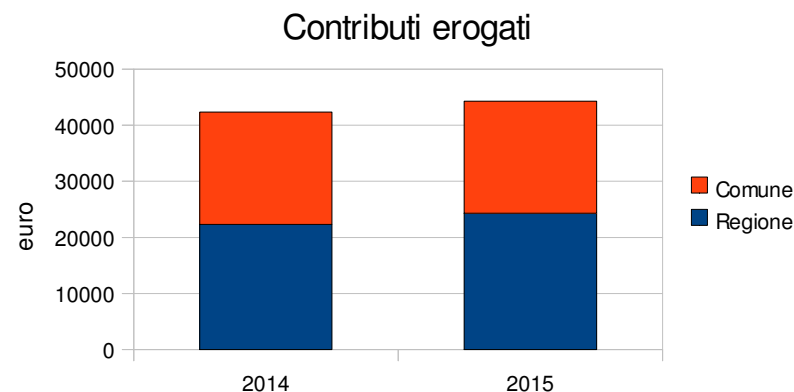
CONTRIBUTI PER L'AFFITTO: UN BANDO REGIONALE PER DARE SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Una forma specifica di supporto alle famiglie che si trovano in condizione di difficoltà economica è data dal Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

A seguito di apposito bando, pubblicato periodicamente dalla Regione Veneto, i residenti che vivono in un alloggio regolarmente affittato ed in possesso di ulteriori requisiti economico-reddituali possono presentare domanda di contributo. Nel 2015 sono stati liquidati i fondi erogati dalla Regione relativi al bando 2013, mentre nel 2014 sono stati liquidati di fondi del bando 2011. I richiedenti risultanti aventi diritto hanno favorito di un'erogazione maggiorata grazie allo specifico contributo che l'Amministrazione ogni anno aggiunge al fondo regionale.

Nel marzo 2016 il Comune, su disposizione della Regione Veneto, ha provveduto ad erogare a 44 famiglie che avevano presentato la domanda nel dicembre 2015 un anticipo del contributo spettante per complessivi € 27.335,45.

	Fsa 2011 erogato nel 2014	Fsa 2013 erogato nel 2015
Numero domande presentate	50	58
Numero domande accolte	40	48
Contributi erogati (euro)	42.324	44.312
di cui contributo regionale (euro)	22.324	24.312
di cui contributo comunale (euro)	20.000	20.000
Contributo medio per nucleo familiare (euro)	846	9.256





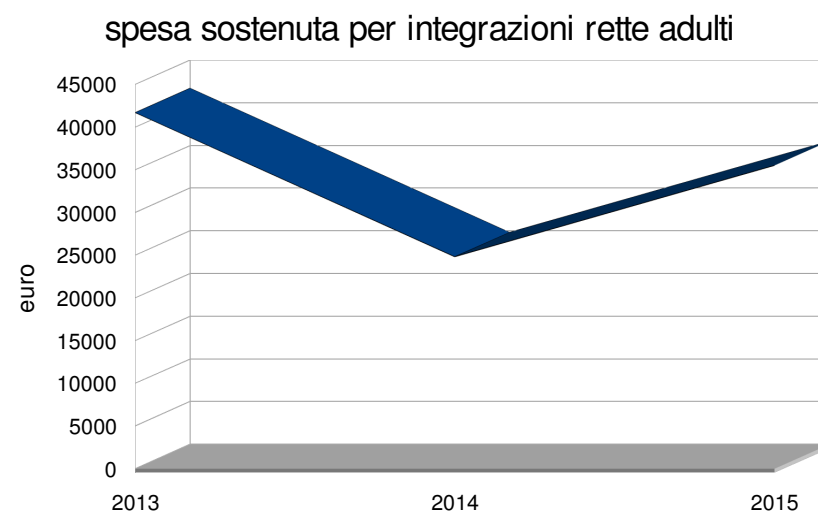
Casa

INTEGRAZIONI RETTE PER ADULTI IN CONDIZIONE DI GRAVE DISAGIO: LA SPESA SI RIDUCE GRAZIE AI PROGETTI DI CONDIVISIONE ALLOGGIO

I Servizi Sociali realizzano varie tipologie di progetti in favore delle persone adulte che vivono in condizione di grave disagio, che prevedono anche l'inserimento temporaneo in comunità di accoglienza, in particolare quando non vi è la necessità di trovare una sistemazione abitativa.

In questi anni si è assistito ad un lieve aumento del numero delle persone assistite, mentre a partire dal 2014 vi è stata una diminuzione della spesa sostenuta per gli inserimenti in strutture di accoglienza: ciò è stato determinato da una parte ad alcune dimissioni avvenute e dall'altra all'attuazione di progetti di condivisione alloggio, i quali hanno permesso di ridurre - per alcune situazioni - il tempo di permanenza nelle strutture di accoglienza. Tali progetti prevedono la condivisione della stessa abitazione fra persone in difficoltà, attentamente selezionate, le quali sottoscrivono un patto nel quale ciascuno si impegna a tenere in ordine i propri spazi e a gestire in modo ordinato le parti comuni.

Anno	2013	2014	2015
Importo contributi integrativi rette (euro)	41.711	24.822	35.512
Numero persone assistite	6	7	9
Numero progetti condivisione alloggio realizzati	-	3	3





I

Istruzione e piccoli cittadini



Istruzione e piccoli cittadini

CONVENZIONI CON SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE: UNA IMPORTANTE COLLABORAZIONE

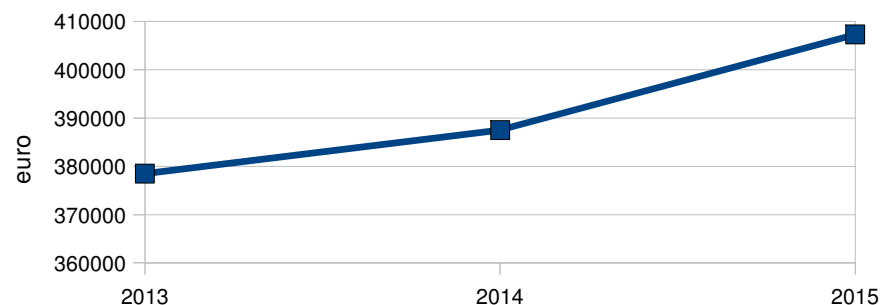
Le scuole dell'infanzia convenzionata del territorio sono S. Antonio (loc.tà S. Tommaso), S. Agostino (loc.tà omonima), Sacro Cuore (loc.tà Carpanedo), Madonna del Rosario (loc.tà S.Giacomo), S. Pio X (loc.tà Lion), Giovanni XXIII (loc.tà Ferri), Carlo Liviero (lo.tà S.Lorenzo) Padre Antonio (Mandriola). Il Comune riconosce il valore educativo e sostiene l'attività svolta dalle scuole per l'infanzia attraverso apposite convenzioni, che assicurano l'erogazione di un contributo pari a € 500,00 per ogni alunno iscritto residente ad Albignasego. Il sostegno alle scuole è integrato da un altro fondo, stanziato appositamente ogni anno, che concorre a sostenere le spese per gli alunni residenti che versano in condizione di disabilità certificata. Un ulteriore supporto all'attività didattica viene dato attraverso un contributo erogato ogni anno all'Istituto Comprensivo di Albignasego per la realizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia.

Le nuove convenzioni stipulate per gli anni scolastici 2014/2015 e 2016/2017 prevedono l'attuazione di un apposito tavolo di lavoro in cui periodicamente amministrazione comunale e scuole si incontrano per affrontare insieme le diverse problematiche di gestione (esempio iscrizioni, costi utenze, pagamenti rette, eccetera).

Il Comune di Albignasego, in collaborazione con le scuole stesse, ha predisposto un vademecum informativo in formato elettronico, scaricabile dal sito istituzionale, finalizzato ad orientare e a fornire ai cittadini tutte le informazioni utili sulle strutture scolastiche.

Per il corrente anno scolastico è stato erogato a febbraio 2016 alle scuole per l'infanzia un acconto di € 208.500,00, pari al 50% di quanto previsto.

Anno educativo	12/13	13/14	14/15
Scuole dell'infanzia convenzionate presenti nel territorio	8	8	8
Numero dei bambini in età di iscrizione	748	807	849
Posti disponibili	832	903	918
Bambini residenti iscritti	717	775	814
Contributi comunali erogati (euro)	378.500	387.500	407.300
Contributi per formazione insegnanti (euro)	2.000	2.000	2.000





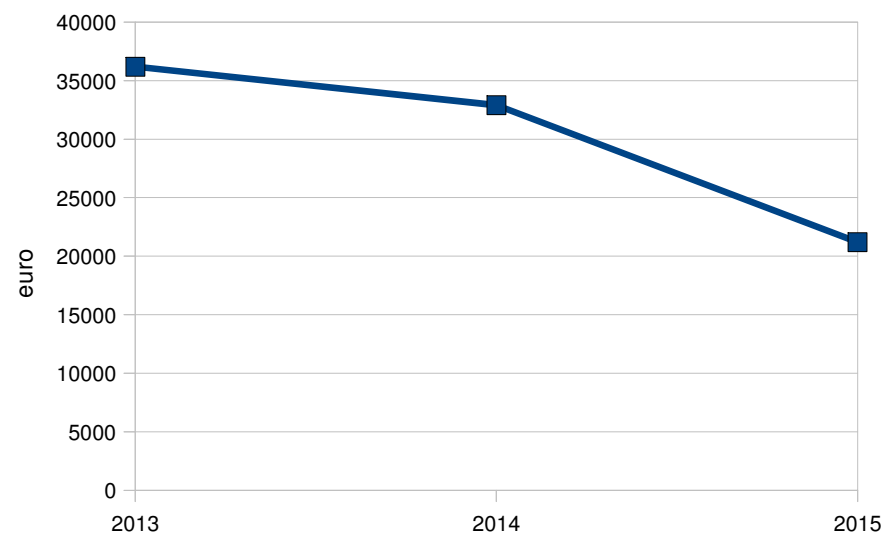
Istruzione e piccoli cittadini

INTEGRAZIONI RETTE SCUOLE DELL'INFANZIA: RICHIESTE IN DIMINUZIONE

Si registra una riduzione delle domande di integrazioni delle rette afferenti la scuola dell'infanzia. I Servizi Sociali erogano tali integrazioni a seguito di una attenta valutazione, che tiene conto in particolare di tutte le entrate del nucleo familiare. Anche questa forma di intervento si inserisce nella politica di sostegno alle famiglie rispetto alle opportunità di inserimento scolastico dei figli, nell'ottica di costituire con le locali scuole paritarie un sistema integrato funzionale alla crescita della società cittadina.

Anno	2013	2014	2015
Contributi erogati per integrazioni rette scuola dell'infanzia (euro)	36.191	32.909	21.187
Integrazioni rette accolte	28	24	25

contributi per integrazioni rette scuola per l'infanzia





Istruzione e piccoli cittadini

I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: UN'OFFERTA SEMPRE PIU' AMPIA

L'offerta dei servizi per la prima infanzia nel territorio è ampia ed articolata: vi è l'asilo nido comunale "Marco da Cles", che accoglie fino a 52 bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, vi sono inoltre cinque nidi integrati, istituiti presso le scuole per l'infanzia C. Liviero (zona S. Lorenzo), S. Agostino (quartiere omonimo), Sacro Cuore (Carpanedo), Padre Antonio (Mandriola), Giovanni XXIII (zona Ferri), i quali accolgono i bambini di età compresa tra i 12 mesi e i tre anni. L'amministrazione comunale, riconoscendo il valore educativo del servizio svolto dai nidi integrati, eroga ad essi un contributo di € 500,00 per ogni bambino residente. Per l'attuale anno educativo è stato erogato a febbraio 2016 ai nidi integrati un acconto di € 37.500,00, pari al 50% del contributo previsto.

Nell'ultimo triennio si osserva una diminuzione progressiva delle domande di iscrizione presentate al nido comunale, che corrisponde all'aumento dell'offerta di posti disponibili nei nidi integrati convenzionati. L'importo della retta media pagata dagli utenti del nido comunale è in lieve flessione, in quanto riflette la riduzione complessiva dei redditi delle famiglie, di conseguenza si registra un abbassamento delle entrate derivanti dalle rette. Per l'anno educativo 2014/2015 la retta media nazionale rilevata dall'Osservatorio di Cittadinanza Attiva è di € 311,00, nel Veneto sale a € 335,00 mentre per la Provincia di Padova si attesta a € 325,00: Albignasego è in controtendenza con una retta media di € 240,00

Nidi integrati convenzionati	12/13	13/14	14/15
Numero Asili Nido integrati	4	5	5
Numero bimbi di età compresa tra i 12 mesi e i 3 anni	568	574	580
Posti disponibili	159	172	172
Bambini residenti iscritti	128	140	136
Contributi comunali erogati (euro)	64.000	71.200	68.600

Nido comunale	12/13	13/14	14/15
Numero bimbi in fascia di età 3 mesi – 3 anni	693	856	874
Domande di iscrizione pervenute	78	61	57
Numero bimbi inseriti	52	52	52
Retta media (euro)	234	230	240
Spesa complessiva (euro)	353.244	346.681	363.753
Introiti delle rette (euro)	131.361	120.957	134.433
Contributo regionale (euro)	39.834	34.613	36.522



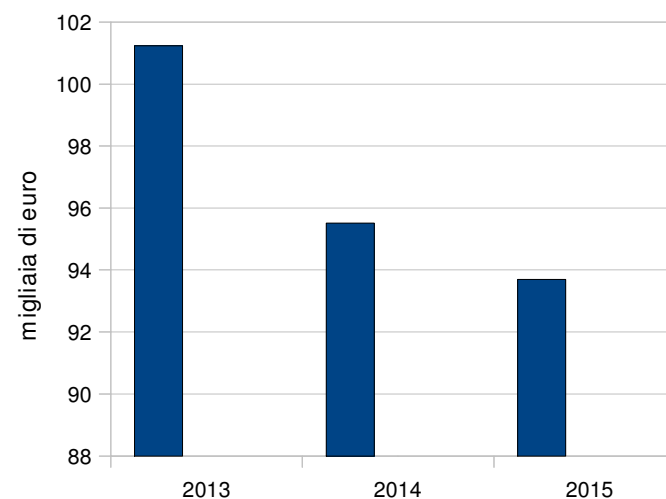
Istruzione e piccoli cittadini

CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIGNASEGO: UN IMPEGNO COSTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Si evidenzia il sostanziale mantenimento dei contributi che vengono erogati ogni anno in favore dell'Istituto Comprensivo di Albignasego. L'erogazione di essi permette e favorisce il mantenimento dell'elevato standard qualitativo del funzionamento e della didattica che caratterizza l'Istituto Comprensivo. Le somme sono difatti impiegate per acquisto di materiali scolastici, pulizia dei plessi, realizzazione di progetti, eventi didattici, educativi, svolgimento dei giochi sportivi studenteschi. Per il 2016 il Comune ha stanziato la somma di € 97.000,00 a sostegno delle attività dell'Istituto.

Anno	2013	2014	2015
Contributi erogati all'Istituto Comprensivo di Albignasego (euro)	101.230	95.512	93.700

contributi per funzionamento ICA



INTEGRAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE: DIMINUISCE IL NUMERO DEGLI STRANIERI IN ARRIVO

L'Amministrazione ha attiva presso le scuole un servizio di mediazione per gli alunni stranieri, con educatori appositamente formati che organizzano laboratori di apprendimento della lingua italiana e, se necessario, mediano tra scuola e famiglia, poiché le difficoltà linguistiche sono spesso presenti anche in questo contesto. Si assiste in questi anni ad una progressiva riduzione del numero di stranieri che giungono nel nostro territorio e, nel contempo, ad un rimpatrio di alcuni di essi per difficoltà lavorative, di conseguenza il numero dei bambini seguiti diminuisce.

Anno	2013	2014	2015
Costo del servizio (euro)	12.746	6.523	8.445
Bambini segnalati	22	14	11
Bambini seguiti	14	8	9
Mediazione con adulti	0	2	5



Istruzione e piccoli cittadini

L'ECCELLENZA VIENE PREMIATA DALLE BORSE DI STUDIO COMUNALI

L'amministrazione comunale mette a disposizione ogni anno una somma per la concessione di borse di studio per studenti della scuola superiore e universitari, con la finalità di premiare l'impegno dei giovani del territorio. Le borse di studio vengono assegnate a seguito di un apposito bando che ne stabilisce i criteri: agli studenti della scuola superiore è richiesta la media di 8/10, mentre agli studenti universitari è richiesta la media di 26/30, oltre ai crediti formativi.

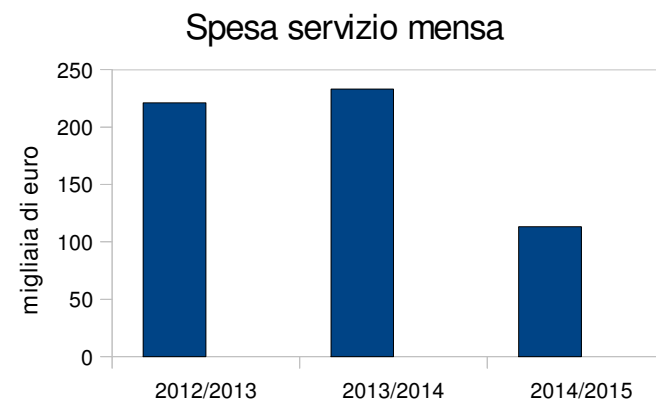
Anno	2013	2014	2015
Domande presentate da studenti della scuola secondaria	9	11	15
Domande presentate da studenti universitari	22	26	28
Domande accolte per studenti scuola secondaria superiore	9	11	14
Domande accolte per studenti universitari	20	23	26
Studenti scuola secondaria superiore premiati	9 (€ 100 ciascuno)	10 (€100 ciascuno)	10 (€100 ciascuno)
Studenti universitari premiati (€ 400 a borsa)	10 (€ 400) + 1 (€ 100)	10	10
Spesa complessiva (euro)	5.000	5.000	5.000



Istruzione e piccoli cittadini

MENSA SCOLASTICA: LA NUOVA GARA D'APPALTO HA PERMESSO UNA RIDUZIONE DELLA SPESA

Il servizio di ristorazione scolastica è attivo in tutte le scuole, ad eccezione della scuola primaria L. Da Vinci, l'unica che ha il tempo corto. La qualità del servizio viene costantemente monitorata grazie alla fattiva collaborazione dei genitori, organizzati in commissioni mensa. Il numero totale dei pasti erogati è in aumento, mentre si è ridotto notevolmente l'importo della spesa a carico dell'Ente: questo è dovuto alla nuova gara d'appalto effettuata nel 2015 che ha permesso di ottenere condizioni economiche più favorevoli.



Anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Numero mense attive	8	8	8
Numero pasti erogati nelle scuole primarie	148.610	155.737	159.480
Numero pasti erogati nelle scuole secondarie di 1° grado	17.322	18.678	15.171
Numero totale pasti erogati	165.932	174.415	174.651
Importo spesa a carico dell'Ente (euro)	221.011	233.141	113.334
Importo del fatturato (introiti della ditta appaltatrice del servizio) (euro)	904.318	950.561	864.262
Numero controlli sul servizio effettuati	143	146	70



Istruzione e piccoli cittadini

TRASPORTO SCOLASTICO: ISCRIZIONI IN AUMENTO

Il trasporto scolastico è realizzato per gli alunni delle scuole primarie Da Vinci, Marconi, Moro, Bonetto e della scuola secondaria di primo grado Valgimigli - sede centrale, il servizio comprende anche corse aggiuntive per uscite didattiche. Per il corrente anno scolastico sono state presentate oltre 200 domande di trasporto, l'Amministrazione quindi ha apportato una apposita variazione al contratto per poter disporre di un ulteriore pulmino, così da soddisfare le numerose richieste.

Nel 2016 il servizio sarà oggetto di una nuova gara d'appalto, verrà peraltro mantenuta la formula del servizio porta a porta, per cui l'assegnazione delle fermate avverrà quanto più possibile in prossimità delle residenze degli utenti, in modo da soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie.

Anno	2013	2014	2015
Numero totale iscritti	179	184	193
di cui iscritti primarie	56	58	53
di cui iscritti secondarie I°	123	126	140
Importo della spesa del servizio (euro)	130.361	130.404	130.582
Importo dell'introito delle tariffe (euro)	34.437	34.079	37.477

NONNI VIGILE: UN AIUTO PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Il servizio fornito dai nonni vigile garantisce non solo la sorveglianza degli alunni davanti alle scuole ma anche attività di vigilanza per i parchi cittadini e di custodia delle diverse sedi istituzionali (sala G. Verdi di Villa Obizzi; sala riunioni Via Milano; eccetera). Si tratta di un supporto prezioso che ha visto negli anni crescere il numero dei collaboratori, seppur nel rispetto del patto di stabilità, e la relativa spesa dell'Ente.

Anno	2013	2014	2015
Numero nonni vigile	8	10	8
Importo spesa complessiva annua (euro)	25.931	26.090	20.904



Istruzione e piccoli cittadini

CENTRO RICREATIVO ESTIVO: L'ESTATE DEI BAMBINI E' NON SOLO GIOCO E SVAGO MA ANCHE EDUCAZIONE E CRESCITA

L'appuntamento con il Centro Ricreativo Estivo si rinnova puntualmente ogni estate: l'attività, organizzata dai Servizi Sociali, è destinata in particolare alle famiglie e ai genitori che lavorano, per offrire ai loro figli un luogo sicuro, accogliente e anche una serie di proposte di gioco e divertimento per trascorrere in modo positivo il tempo estivo. In questi anni si è cercato di trovare formule sempre più flessibili per andare incontro alle esigenze delle famiglie e alle difficoltà economiche: è possibile quindi far frequentare il Centro anche per una sola settimana, a tempo pieno (compreso il servizio mensa) o a tempo parziale.

Anno	2013	2014	2015
Importo spesa del servizio (euro)	25.654	15.839	8.073
Importo complessivo quote pagate da utenti (euro)	17.453	13.880	7.651
Bambini frequentanti	92	71	47
Totale costo procapite settimanale (euro)	104	82	73
Costo medio procapite a carico dei genitori (euro)	71	72	69
Costo medio procapite a carico del comune (euro)	33	10	4
Quota media procapite di partecipazione economica assistenziale a carico del Comune per i bambini in condizioni di disagio (euro)	172	180	180



Istruzione e piccoli cittadini

LUDOTECA ARCOBALU': UN LUOGO PER I BAMBINI E I LORO GENITORI

La Ludoteca Arcobalù, gestita in collaborazione con la Parrocchia di S.Agostino e sita nel centro parrocchiale omonimo, è riservata ai bambini da 3 a 8 anni ed ai loro genitori. La struttura è aperta due giorni a settimana, mercoledì e venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 18:00, per tutto l'anno ad eccezione del mese di agosto. Nel periodo estivo molte attività vengono svolte nel vicino parco pubblico di S.Agostino, dando l'opportunità ai bambini di godere di spazi verdi e all'aperto.

Arcobalù	2013	2014	2015
Spesa gestione (euro)	6.000	4.000	4.000
Numero bambini iscritti	51	40	50
Numero giorni di apertura annui	75	55	55

SPAZIO DI ASCOLTO PER I GENITORI DEI BAMBINI DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA

Da alcuni anni l'amministrazione sostiene uno spazio di ascolto per i genitori dei bambini delle scuole per l'infanzia: si tratta di uno sportello di consulenza condotto da psicologhe esperte della prima infanzia nel quale il genitore può parlare dei comportamenti del bambino e delle difficoltà educative che incontra, per affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le crisi evolutive.

Si assiste in questi anni ad un aumento delle consulenze effettuate, che conferma l'utilità di questo servizio.

Vista la positività del progetto il Comune ha stabilito di finanziarlo anche per il 2016, destinando ad esso somma di € 6.497,00.

Spazio di ascolto	2013	2014	2015
Contributo erogato (euro)	6.300	6.000	5.982
Numero consulenze effettuate	232	269	323



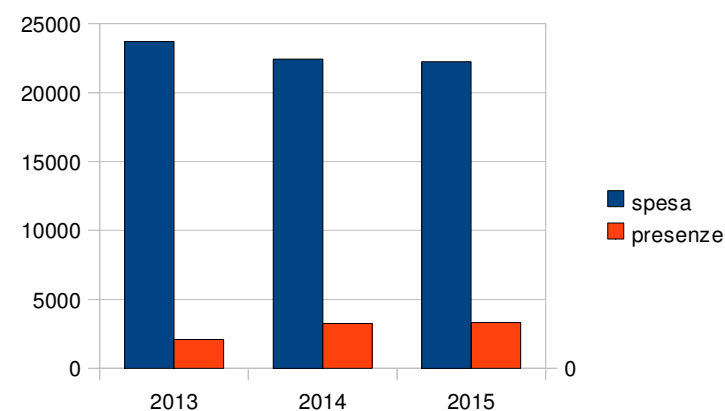
Istruzione e piccoli cittadini

CENTRO AGGREGAZIONE RAGAZZI AFTER HOUR: AUMENTANO GLI ISCRITTI E LE FREQUENZE

I ragazzi dagli 11 ai 15 anni trovano nel Centro d'Aggregazione Ragazzi "After Hour", in piazzetta Invalidi del Lavoro, un luogo di incontro e socializzazione. Al Centro possono impiegare il tempo a contatto dei coetanei condividendo giochi, esperienze e conoscenze, seguiti da educatori che organizzano sia attività specifiche che proposte ludiche e ricreative. L'After Hour è aperto tutto l'anno (con pausa ad agosto e per le maggiori festività) in orario pomeridiano dalle 15.00 alle 18.00 lunedì, mercoledì e venerdì; in luglio vengono organizzate attività anche le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.

Si evidenzia in questi anni un aumento degli iscritti e delle presenze, a fronte di una spesa di gestione che rimane costante.

After Hour	2013	2014	2015
Spesa gestione (euro)	23.698	22.430	22.251
Numero iscritti	184	238	207
Numero giorni di apertura annui	151	138	145
Numero presenze annue	2.904	3.256	3.319





Istruzione e piccoli cittadini

EDUCAZIONE DOMICILIARE: UN SERVIZIO DI SUPPORTO E PREVENZIONE

Il Servizio educativo domiciliare è rivolto a minori con carenze educative, problemi relazionali, rischi di devianza, ed è realizzato dai Servizi sociali attraverso un progetto educativo che prevede l'intervento a domicilio di educatori professionali, coinvolgendo anche i genitori, con l'obiettivo di migliorare le relazioni familiari, sviluppare le competenze scolastiche, favorire la socializzazione.

Nel 2014 alcuni operatori del Servizio sono stati impegnati in attività educative con gruppi del territorio, al fine di svolgere interventi di prevenzione della devianza giovanile.

Anno	2013	2014	2015
Numero minori seguiti dal servizio	18	18	29
Gruppi seguiti dal servizio	0	3	0
Ore di servizio effettuate	1.596	2.098	1.809
Spesa complessiva (euro)	34.896	45.326	38.932

MINORI IN COMUNITA'

I Servizi sociali ricorrono all'inserimento di minori in apposite comunità quando essi vivono in ambienti familiari non adeguati, in base alle decisioni del Tribunale per i minorenni; questi interventi sono di competenza del Comune, anche per quanto riguarda la spesa da sostenere.

In questi anni si assiste ad un ricorso sempre maggiore all'inserimento in comunità mamma – bambino, per proteggere alcune donne (e i rispettivi figli) da situazioni di violenza e maltrattamento.

Anno	2013	2014	2015
Spesa per inserimenti (euro)	30.668	19.310	70.570
Minori inseriti	4	3	3
di cui in comunità mamma-bambino	1	3	3
Minori affidati ai servizi sociali dagli organi giurisdizionali	11	12	16



Istruzione e piccoli cittadini

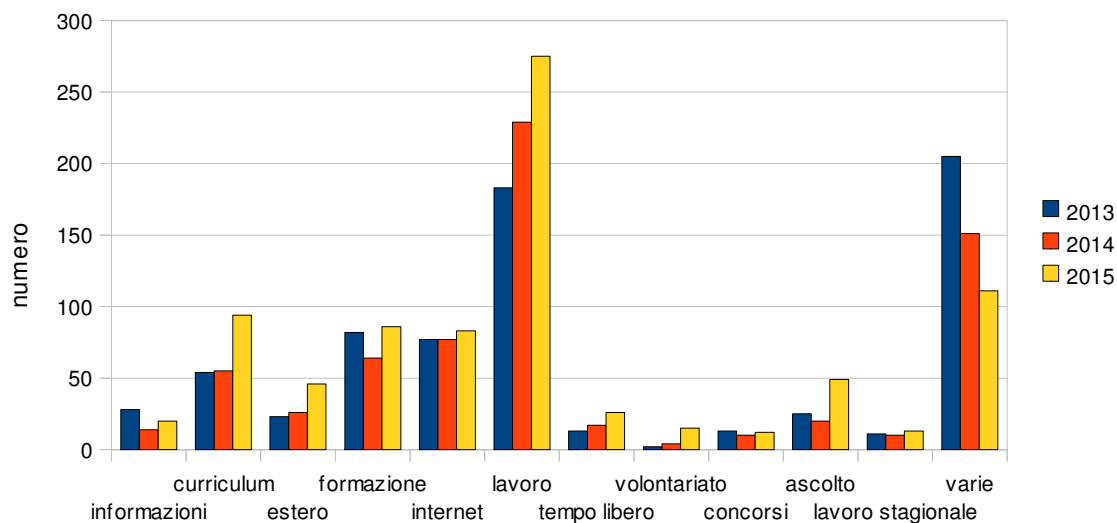
INFORMAGIOVANI: NUOVE PROPOSTE PER I GIOVANI E IL LAVORO

Lo Sportello Informagiovani dal 2014 si è trasferito in Via Roma, 224 ed è aperto il martedì dalle 15.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. La nuova sede, più spaziosa e funzionale, ha permesso un ampliamento delle attività che vengono proposte, in particolare la realizzazione di incontri di gruppo (denominati Fit to Work) per sostenere i giovani nella ricerca del lavoro, sono stati inoltre promosse serate con vari esperti che hanno affrontato il tema dell'occupazione giovanile.

In questi anni si assiste ad un incremento notevole del numero di persone che si rivolgono allo sportello non solo per un aiuto nella ricerca lavorativa, ma anche per avere informazioni su istruzione e formazione professionale; attività culturali e del tempo libero; sociale (volontariato - servizio civile), estero (lavoro, studio e viaggi).

	2013	2014	2015
Numero accessi	606	723	750
di cui nuovi	212	298	205
di cui abituali	394	425	545
Numero giorni di apertura annui	94	95	91
Numero medio utenti per giorno di apertura	6,5	6,5	8,24

Richieste





Anziani e disabili



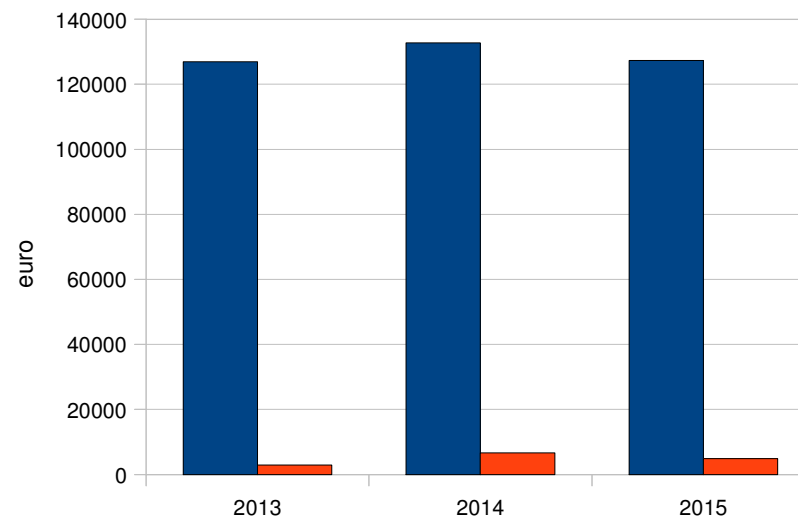
Anziani e disabili

FAVORITA LA PERMANENZA A DOMICILIO

Il servizio di assistenza domiciliare supporta anziani e adulti in condizione di malattia, invalidità, rischio o disagio sociale e che non dispongono di risorse economiche sufficienti o di un adeguato aiuto dalla rete familiare. Il servizio affianca alle persone in difficoltà operatori addetti all'assistenza per lo svolgimento soprattutto di interventi di igiene personale, di sostegno nella deambulazione, di pulizia dell'ambiente, di svolgimento di commissioni. E' previsto il pagamento di una quota di compartecipazione, calcolata in base all'ISEE del nucleo familiare, tenendo conto sia delle spese sostenute che di tutte le entrate. In questi anni si assiste ad un aumento della spesa del servizio domiciliare e anche del numero di ore effettuate. Nel 2014 è stata realizzata la Carta dei Servizi del servizio di assistenza domiciliare che ha l'obiettivo di descrivere le attività offerte e, contemporaneamente, di comunicare in modo chiaro gli impegni qualitativi e quantitativi, al fine di rispettarli e di monitorare le modalità di erogazione.

Anno	2013	2014	2015
Spesa del servizio domiciliare (euro)	126.921	132.739	127.313
Quote compartecipazione versate dagli utenti (euro)	2.895	6.660	
Ore servizio domiciliare	6.254	6.993	6.310
Numero utenti servizio domiciliare	46	39	56
di cui anziani	39	32	43
di cui disabili	3	4	4
di cui adulti in condizione di grave disagio	4	3	9

spesa servizio domiciliare e quote di compartecipazione





Anziani e disabili

CENTRO SOCIALE ANZIANI: TANTE INIZIATIVE E UN PULMINO PER TRASPORTARE I SOCI

Il Centro Anziani è una struttura a favore della terza età sita in Via Filzi nella Casa comunale delle Associazioni, gestito dalla locale Associazione Anziani. Si tratta non solo di un luogo di incontro e di svago ma anche di uno spazio in cui vengono realizzate iniziative ricreative, culturali e di solidarietà: nel programma annuale vi sono le attività ricorrenti in occasione delle più importanti festività, le gite sociali, gli incontri informativi, la partecipazione al mercatino natalizio per la raccolta di fondi per iniziative di solidarietà, fra cui il sostegno ai pasti a domicilio.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Albignasego da alcuni anni il Centro Anziani utilizza un pulmino per l'accompagnamento alla sede delle persone con ridotta mobilità: si tratta di un'iniziativa che non ha comportato alcun costo per il Comune né tantomeno per il Centro stesso in quanto l'acquisto è stato finanziato dalla vendita ad aziende ed esercizi commerciali degli spazi pubblicitari ricavati sulla superficie esterna del mezzo stesso.

Dal 2014 il Centro Anziani organizza inoltre i soggiorni climatici, permettendo quindi ad un ampio numero di persone di trascorrere un periodo di vacanza in località marine o montane.

Anno	2013	2014	2015
Numero iscritti centro sociale anziani	602	496	523
Numero giornate di apertura annue	362	347	345
Numero iniziative culturali/ricreative realizzate	5	6	6
Numero iniziative di solidarietà realizzate	2	2	2
Numero anziani partecipanti ai soggiorni climatici al mare	-	53	53
Numero anziani partecipanti ai soggiorni climatici in montagna	-	34	34

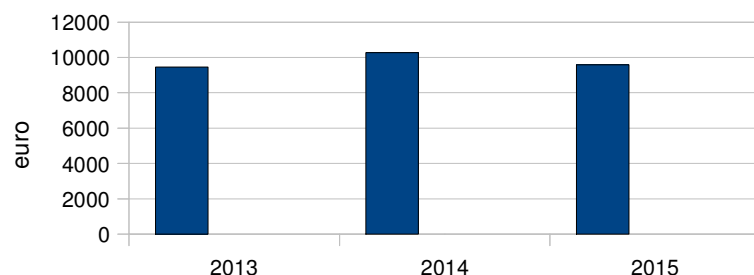


Anziani e disabili

CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONI RETTE DI RICOVERO: LA SPESA SI RIDUCE GRAZIE AGLI INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'

L'Amministrazione comunale offre un aiuto economico agli anziani che, trovandosi in una condizione di grave non-autosufficienza e avendo bisogno di un elevato grado di cure sanitarie, possono essere assistiti in modo appropriato solo all'interno di strutture residenziali protette. Per poter accedere a tale supporto assistenziale è necessario essere privi di sufficienti risorse economiche o di parenti in grado di sostenere l'onere della retta. In questi anni si assiste ad una progressiva riduzione delle persone che richiedono tale integrazione e quindi della spesa sostenuta dall'Ente.

Anno	2013	2014	2015
Importo contributi integrativi rette (euro)	9.458	10.281	9.592
Numero anziani assistiti	5	6	6



LA RETE DI SOLIDARIETA'

Il progetto della Rete di Solidarietà rappresenta ormai una realtà consolidata nel nostro territorio: iniziato nel 2007 continua ad essere un esempio di comunità locale che accoglie e nel contempo aiuta le persone che vivono in condizione di disagio. I soggetti che ne fanno parte sono associazioni del territorio e volontari singoli, gli interventi attuati vanno dall'accompagnamento per terapie al disbrigo di commissioni, oltre a piccole manutenzioni. I dati evidenziano un aumento costante sia del numero di volontari che delle persone beneficiarie di compagnia e di accompagnamento.

Anno	2013	2014	2015
Numero di associazioni che collaborano	5	5	5
Numero di volontari aderenti	29	30	30
Numero persone beneficiarie di compagnia	24	27	35
Numero persone beneficiarie di accompagnamento	14	15	37



Anziani e disabili

TELESOCORSO

Il telesoccorso è un servizio rivolto a persone che, per difficoltà di carattere sanitario (in particolare anziani e disabili) potrebbero avere bisogno di assistenza immediata: si tratta di un apparecchio collegato al telefono fisso che consente di contattare una centrale operativa 24 ore su 24; la stessa centrale contatta la persona ogni settimana per accertarsi delle sue condizioni.

Il servizio viene erogato dalla Regione, il Comune ha il compito di raccogliere le istanze di attivazione e di disattivazione da parte dei cittadini e di trasmetterle all'ufficio competente.

Anno	2013	2014	2015
Numero utenti	70	68	53

IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE: CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CHE ASSISTONO PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

La Regione Veneto ha modificato dal 2014 le modalità di erogazione dei contributi per le cure domiciliari delle persone non autosufficienti: l'assegno di cura è stato pertanto sostituito dall'Impegnativa di Cura Domiciliare. Vi sono cinque tipologie di impegnativa di cura domiciliare, il Comune si occupa della procedura relativa all'ICDb, per persone che presentano un basso bisogno assistenziale, verificato dai Servizi Sociali e dal medico di medicina generale, con ISEE del nucleo familiare inferiore al limite imposto dalla Regione; il contributo mensile erogato è di euro 120,00 al mese.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento ed ha valenza pluriennale. Per le altre tipologie di Impegnativa di Cura domiciliare è necessario rivolgersi al distretto socio-sanitario. Nel 2015 sono stati erogati i contributi relativi al secondo semestre del 2014 e al primo semestre del 2015, nel marzo 2016 sono stati invece erogati complessivi € 55.200,00 a 84 persone relativamente al secondo semestre 2015.

Anno	2013	2014	2015
Numero beneficiari	111	78	93
Contributi erogati (euro)	227.520	51.720	124.080



Anziani e disabili

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il servizio di assistenza domiciliare è integrato dal servizio pasti a domicilio, che permette a chi ne fa richiesta di ricevere a casa un pasto completo scegliendo il menu fra tre opzioni, in base ad un piano settimanale. Anche per questo servizio è prevista una quota di compartecipazione degli utenti, calcolata in base all'ISEE del nucleo familiare. Nel triennio si è assistito ad una diminuzione della spesa sostenuta per il servizio pasti, causata dal fatto che alcune persone ne hanno usufruito per un periodo limitato nel corso dell'anno.

Anno	2013	2014	2015
Spesa servizio pasti a domicilio (euro)	21.494	18.709	19.153
Quote compartecipazione versate dagli utenti (euro)	11.736	7.085	7.475
Numero complessivo utenti	17	15	25
di cui anziani	13	10	17
di cui disabili	2	2	2
di cui adulti in condizione di grave disagio	2	3	6

TRASPORTO FASCE DEBOLI: UN'UTENZA COSTANTE

Il progetto “Via libera”, realizzato in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale APICI e con l'associazione di volontariato AUSER, permette il trasporto di disabili e di anziani con difficoltà di deambulazione a visite mediche e terapie.

Dal 2013 si evidenzia una riduzione del numero dei trasporti effettuati, causata dal fatto che le associazioni sono impegnate nell'attività di trasporto degli studenti disabili alle sedi delle scuole secondarie di secondo grado; rimane invece costante il numero delle persone che usufruiscono del servizio.

Anno	2013	2014	2015
Numero persone trasportate	78	80	88
Numero trasporti effettuati	1.675	1.716	2.028
Rimborsi spese per trasporti (euro)	11.665	11.232	11.128



Anziani e disabili

CEOD IL NODO

Il Centro Educativo Occupazionale Diurno per disabili “Il Nodo” è attivo nel nostro territorio dal 1995 ed ha sede in uno stabile dato in comodato gratuito dal Comune, sito in Via Mameli (Carpanedo). E' gestito dalla cooperativa sociale Solaris ed ospita 18 disabili medio-gravi a cui propone attività educative, riabilitative e di socializzazione. Nel 2012 il Centro è stato completamente ristrutturato, al fine di adeguare la struttura ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Da segnalare interessanti progetti di inclusione sociale realizzati con altre realtà del territorio: la collaborazione con la parrocchia di S. Tommaso per la sagra, con l'associazione sportiva Aska per il progetto karate, con l'After Hour per la riqualificazione del parco Tosi e con la biblioteca comunale per la mostra dei pannelli in ceramica raffiguranti i monumenti di Albignasego, realizzati dagli ospiti stessi.

Anno	2013	2014	2015
Numero disabili inseriti	18	18	18
Numero operatori socio-sanitari	7	7	7
Numero educatori	2	2	2
Numero giorni di apertura annui	228	228	228

SERVIZI EROGATI DALL'AULSS 16 MA FINANZIATI DAL COMUNE

Sono 71 i nostri concittadini che nel triennio hanno usufruito di vari servizi erogati dall'AULSS 16: assistenza per l'integrazione scolastica e sociale; trasporto ai centri di terapia, ai corsi professionali, ai CEOD; inserimenti nei CEOD, servizio di inserimento lavorativo. Il Comune partecipa inoltre alle quote per i servizi sociali delle aree: Materno-Infantile (Consultorio Familiare, Equipe per le adozioni), Salute mentale, Dipendenze, Anziani. Per disabili in condizione di particolare gravità è prevista l'integrazione della retta della comunità.

Anno	2013	2014	2015
Spesa servizi ULSS (euro)	468.000	438.993	483.279
Numero utenti seguiti dai servizi ULSS	71	71	72
Spesa per integrazione rette disabili in comunità (euro)	186.123	173.952	167.876
Numero utenti disabili in comunità	13	12	12



Cultura e tempo libero

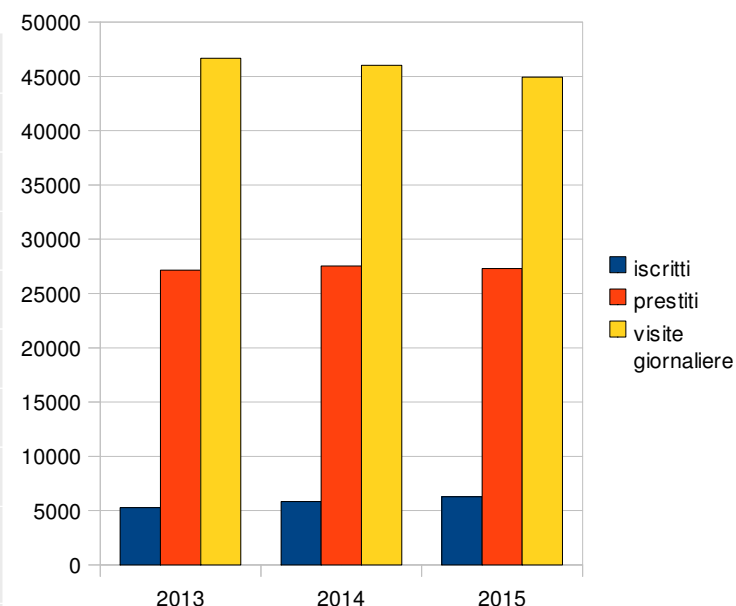


Cultura e tempo libero

UNA BIBLIOTECA APERTA ALLE INNOVAZIONI

La biblioteca, oltre ad offrire i consueti servizi ha sperimentato in questi anni nuove strade per fare cultura, grazie anche alla collaborazione con le biblioteche della Provincia di Padova. Per gli iscritti è possibile dal 2013 accedere gratuitamente ai servizi di Media Library OnLine (MLOL), il primo network italiano di biblioteche digitali pubbliche, con il quale si possono prendere in prestito fino a due e-book per 14 giorni e consultare oltre 2.000 testate, quotidiani e riviste on-line di 80 Paesi e in 40 lingue diverse. E' nata anche la pagina Facebook della biblioteca: un'opportunità in più per essere costantemente aggiornati sulle attività proposte, ricevere suggerimenti, notizie, informazioni. Da segnalare – fra le molte attività realizzate – la mostra “Quello che non troverai mai in un e-book”, nella quale sono stati raccolti tutti gli oggetti ritrovati all'interno dei libri restituiti in biblioteca, utilizzati come segnalibro: una galleria originale che ha stupito a tal punto che la nota trasmissione radiofonica di Radio 3 “Fahrenheit” le ha dedicato uno spazio ed un'intervista nel corso di una puntata andata in onda nel giugno 2013. L'adesione all'International Games Day @ Your Library nel 2015 ha previsto attività speciali legate ai giochi ed eventi adatti a tutta la famiglia, a sostegno dell'idea che il gioco sia un mezzo per esercitare il cervello, migliorare le competenze e far incontrare nuove persone in un ambiente sicuro e piacevole.

Dati generali	2013	2014	2015
Numero iscritti alla biblioteca	5.277	5.849	6.293
Numero prestiti effettuati nell'anno	27.157	27.530	27.288
Numero volumi complessivi catalogati	16.472	17.606	18.306
Numero visite giornaliere	46.659	46.025	44.926
Numero riviste e giornali in abbonamento	47	51	45
Numero iscritti alla mailing list	n.d.	891	1.071
Numero amici pagina Facebook	n.d.	643	1.002
Importo spesa per acquisto libri e abbonamenti (euro)	12.250	11.500	11.000
Importo spesa adesione consorzio (euro)	13.800	14.400	15.000





Cultura e tempo libero

ATTIVITA' CULTURALI: UN CALENDARIO RICCO DI PROPOSTE E NUMEROSI PARTECIPANTI

Villa Obizzi si conferma il centro culturale della Città di Albignasego, dove vengono realizzate notevoli iniziative fra le quali incontri dedicati alla prevenzione medica, in collaborazione con il prestigioso Istituto Oncologico Veneto, corsi vari (astronomia; come trattare gli animali, ecc.), incontri – dibattito sui temi della disabilità, del lavoro, della conoscenza di sé, presentazione di libri... Da segnalare inoltre i culture corner: spazi in cui persone presentano ricerche, libri, approfondimenti vari, rendendo quindi partecipi altri cittadini delle loro conoscenze e passioni. Durante l'anno vengono inoltre proposte visite guidate ai luoghi più interessanti dal punto di vista storico, artistico e scientifico. Per i più piccoli continuano i tradizionali appuntamenti con le letture animate nei parchi, presso i nidi, le scuole dell'infanzia e naturalmente in biblioteca. La rassegna “Scenari di carta” a cura di Barabao Teatro ha portato in Villa Obizzi lettori professionisti e compagnie teatrali con letture animate per bambini dai 3 ai 10 anni. Il coinvolgimento diretto di lettori volontari, insegnanti, educatori e famiglie è uno degli obiettivi della biblioteca, da sempre in sintonia con le finalità del progetto nazionale Nati per leggere.

Dati generali	2013		2014		2015	
	N. incontri	Partecipanti	N. incontri	Partecipanti	N. incontri	Partecipanti
Incontri culturali divulgativi e concerti	2	160	31	1.893	44	3.361
Visite guidate	5	122	5	205	5	140
Letture animate	20	546	18	403	31	682
Culture Corner	8	130	8	122	7	145
Concerti auditorium Pollini	3	65	3	57	-	-
Formazione lettura adulti	3	24	4	85	-	-
Scuole in biblioteca	14	301	15	308	22	389



Cultura e tempo libero

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA': L'UNIONE CON ALTRI COMUNI FA LA FORZA

La Commissione Pari Opportunità di Albignasego, in collaborazione con Due Carrare e Maserà di Padova, ha condotto un progetto cofinanziato dalla Regione per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche di genere, offrendo spunti di riflessione e nuovi punti di vista. Sono stati organizzati due spettacoli teatrali: il primo dal titolo "Le impiegate" ha affrontato gli argomenti relativi alle donne nel mondo del lavoro; il secondo, intitolato "Benvenuti in Paradiso. Viaggio tragicomico tra variegate dipendenze a Norma", ha focalizzato l'attenzione sugli aspetti delle dipendenze e delle donne: al termine si è svolto un dibattito con una tavola rotonda condotta da un professionista della AULSS 16 di Padova.

La Commissione ha collaborato inoltre all'organizzazione di incontri su varie tematiche quali la disostruzione delle vie aeree del lattante e del bambino, la prevenzione dei tumori femminili, l'eliminazione della violenza contro le donne. Nel 2015 lo spettacolo organizzato in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna "En dos. Pensieri di tango" ha proposto il tango argentino come metafora del rapporto di coppia, con le proprie regole, con la necessità di comunicare, con la libertà e l'espressività che ne deriva.

La Commissione ha inoltre promosso l'iniziativa del "posto occupato" nel Consiglio Comunale del 28 novembre 2015: nel concreto una seduta del pubblico nella sala consiliare è stata occupata da una sciarpa rossa, per ricordare a tutti il dramma della violenza sulle donne.

XIII BIENNALE DELL'ACQUARELLO: UN'EDIZIONE UNICA

Nel 2014 Villa Obizzi ha ospitato una edizione speciale della Biennale dell'Acquarello, arrivata all'importante traguardo del tredicesimo allestimento: sono state pertanto esposte 80 opere selezionate, provenienti dalle precedenti edizioni, in una mostra antologica.

Per l'occasione è stato realizzato un catalogo intitolato "L'acquarello ad Albignasego. Storia di un'esperienza" contenente tutte le opere della Pinacoteca, arricchito da interventi di storici ed esperti.

Una interessante novità è stata la realizzazione di laboratori dimostrativi di acquarello, che hanno saputo incuriosire e intrattenere il numeroso pubblico presente



Cultura e tempo libero

ASSOCIAZIONI: UNA RISORSA DELLA COMUNITA'

L'Associazionismo rappresenta un' importante risorsa della comunità, ed è tenuto in forte considerazione dall'Amministrazione, in relazione al concreto apporto che le libere forme associative esprimono per la crescita della collettività nei vari settori di operatività: sport, cultura e tempo libero, volontariato sociale, volontariato per la tutela dell'ambiente, economia, patriottiche e della pace.

L'Albo comunale attesta l'incremento delle iscrizioni che passano da 83 a 91, il numero maggiore di iscrizioni riguarda l'area dello sport.

Associazioni iscritte	2013	2014	2015
Cultura e tempo libero	20	21	20
Economia	3	3	3
Patriottiche e della pace	3	3	3
Sport	40	40	45
Volontariato sociale	16	17	18
Volontariato per la tutela dell'ambiente	1	1	2
Totale	83	85	91